

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

### **PARTE PRIMA**

#### **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI ADULTI DISABILI GRAVI AI SENSI DELLA LEGGE 162/98 AREA ADULTI DISABILI**

##### **Articolo 1**

##### **oggetto del capitolato**

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di assistenza domiciliare a favore di adulti con disabilità che possono rientrare nella progettazione d'interventi previsti dalla Legge 162/98 residenti nella zona sociale n. 11 ed autorizzati su comunicazione del Comune capofila in base alla disponibilità dei fondi regionali di finanziamento comunicati al Comune Capofila stesso annualmente dalla Regione dell'Umbria.

Per assistenza domiciliare si intende l'insieme degli interventi diretti a persone che a causa della non autosufficienza grave non sono in grado di garantire il soddisfacimento delle esigenze personali, di sollievo alla famiglia e di socializzazione; gli interventi sono attuati in continuità con la presa in carico già effettuata dal servizio sociale del territorio nelle fasi precedenti di vita del beneficiario e tengono conto della pianificazione già attuata prima del raggiungimento dell'età adulta.

Le prestazioni di assistenza domiciliare sono erogate previa elaborazione del Piano di Assistenza Individualizzato ai sensi della Legge 162/98.

Per l'espletamento delle prestazioni gli operatori devono essere in possesso del livello di inquadramento come da contratto delle cooperative sociali a livello B1.

Non sono assolutamente da considerare rientranti nell'oggetto dell'appalto le prestazioni sanitarie, quali le infermieristiche e tutelari.

##### **Articolo 2**

##### **destinatari del servizio**

Sono destinatari dell'assistenza domiciliare gli adulti con disabilità grave di età compresa tra i 18 ed i 65 anni di età, non autosufficienti, che possono rientrare nella progettazione d'interventi previsti ai sensi della Legge 162/98, con certificazione di handicap grave riconosciuta dalla ASL (ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della legge 104/92), residenti nella Zona Sociale n. 11. In deroga, su richiesta dell'Udc è possibile attivare interventi sopra o sotto soglia di età su indicata.

##### **Articolo 3**

##### **finalità generali del servizio**

Il servizio di assistenza domiciliare consiste in interventi da fornire ai cittadini disabili gravi al fine di favorire la permanenza del loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali.

Il servizio assicura prestazioni rese a domicilio, secondo i Piani Assistenziali Individuali (PAI).

L'assistenza domiciliare persegue i seguenti obiettivi:

- Mantenere la persona con disabilità, per quanto possibile, nel suo ambiente familiare e sociale, evitandone l'istituzionalizzazione;
- Sostenere in maniera significativa le famiglie e gli altri soggetti che prestano assistenza alla persona mediante iniziative varie, tra le quali la trasmissione di competenze ed abilità per una loro autonomia d'intervento;
- Promuovere il mantenimento delle capacità residue;

##### **Articolo 4**

##### **prestazioni del servizio**

Il servizio viene attivato attraverso l'elaborazione di un progetto di assistenza da parte dell'Ufficio di cittadinanza della zona sociale n. 11.

Le prestazioni rese, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nei PAI, comprendono i seguenti interventi volti a sostenere la persona dell'attività giornaliera delle seguenti funzioni: attività di socializzazione, di promozione delle relazioni sociali e familiari, aiuto al mantenimento delle attività quotidiane e di eventuali altri servizi quali disbrigo di pratiche e prestazioni di semplice attuazione.

## **Articolo 5**

### **modalità generali di organizzazione e di espletamento del servizio**

Gli interventi di assistenza domiciliare a progetto saranno effettuati su richiesta dell'interessato o di un suo familiare.

L'appaltante individuerà e comunicherà al coordinatore responsabile la tipologia dell'intervento, la durata e la frequenza delle prestazioni che dovranno essere rese a favore del singolo utente, secondo quanto previsto dal PAI; il PAI è soggetto a costante monitoraggio per integrazioni, modificazioni e aggiornamento in base ad apposita scheda di elaborazione messa a disposizione dagli uffici.

La fase applicativa del PAI sarà attivata successivamente alla visita domiciliare svolta dall'Assistente sociale dell'Ente appaltante.

Il servizio, svolto principalmente presso il domicilio degli utenti, sarà effettuato dal lunedì al sabato, in orario sia antimeridiano che pomeridiano, secondo le esigenze del servizio stesso, con prestazioni orarie. In ragione di particolari ed eccezionali esigenze potrà essere richiesto, tuttavia, anche durante i giorni festivi.

Agli operatori addetti al servizio, se lavoratori dipendenti, si applicano i contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza e le disposizioni sul collocamento, sulla previdenza, sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché l'obbligo del rispetto delle disposizioni normative regionali, nazionali e comunitarie vigenti per l'affidamento dei servizi pubblici (capo III Legge 328/2000); se soci di cooperativa sociale, la specifica disciplina concernente le cooperative medesime; se lavoratori a progetto, la disciplina prevista per tale tipo di rapporto.

L'attivazione delle prestazioni in favore degli utenti sarà richiesta dalla stazione appaltante con preavviso di due giorni, ad eccezione dei casi di particolare urgenza.

L'appaltatrice si impegna a garantire l'immediata sostituzione in caso di assenza del personale per malattia, ferie, sciopero, ecc, senza alcun ulteriore aggravio per l'ente appaltante.

Le sostituzioni devono essere fatte con altro operatore, in possesso della medesima qualifica; nell'eventualità di sostituzioni con operatore con qualifica superiore, sarà computato lo stesso compenso aggiudicato per la qualifica da sostituire. In nessun caso potrà essere operata la sostituzione con operatori di qualifica inferiore. I motivi che determinano la momentanea sostituzione dell'operatore titolare devono essere comunicati esplicitati in modo da permettere una verifica da parte dell'ente appaltante.

L'appaltante si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti.

## **Articolo 6**

### **importo per il servizio, entità prevista delle prestazioni e profilo degli operatori richiesti**

I beneficiari previsti del servizio di assistenza domiciliare per adulti disabili gravi sono stimati in circa 20 soggetti, prevedendo un monte ore per il triennio stimato in 10.230.

Per l'espletamento delle prestazioni sono previste, a regime, Figure professionali di assistenza alla persona con profilo B1.

Ai fini del calcolo del costo orario del lavoro, si applica il tariffario così come fissato dalle tabelle ministeriali vigenti emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per la corrispondente categoria e settore

d'intervento (D.M. 2 ottobre 2013). Ai sensi della DGR 215 del 02.03.2015 il costo del servizio è integrato per una quota pari al 12,5% del costo orario di cui sopra relativamente ai costi diretti e generali.

Resta fermo il rimborso da parte della stazione appaltante dei costi degli spostamenti per l'attuazione dei progetti individualizzati degli utenti, per la cifra di euro 0,25 per kilometro percorso, qualora durante l'erogazione del servizio venga utilizzato il mezzo di trasporto. La copertura dei costi degli spostamenti avverrà sulla base della rendicontazione resa dal soggetto aggiudicatario con cadenza semestrale, con corrispondente compensazione sul monte ore del semestre successivo. Si specifica che saranno rimborsati solo i costi degli spostamenti determinati da esigenze operative di attuazione dei PAI dei singoli beneficiari, debitamente documentati dalle previsioni dei PAI medesimi o preventivamente autorizzati dal responsabile del servizio dell'Ente appaltante.

Per lo svolgimento del servizio non sono previsti rischi d'interferenza, pertanto non è dovuta la predisposizione del DUVRI.

Ai sensi dell'articolo 106 del Dlgs 50/2016 e come specificato all'articolo 22 della successiva parte terza del presente capitolato (norme comuni) in caso di variazione della domanda sociale per il servizio di assistenza domiciliare, durante il periodo di validità dell'affidamento può essere rideterminato il monte ore stimato per il triennio, con corrispondente variazione dell'importo complessivo dovuto all'aggiudicatario e ferme restando le ulteriori previsioni del codice dei contratti pubblici relativamente alle variazioni in corso di affidamento. **L'ente si riserva comunque ogni anno di procedere alla comunicazione all'aggiudicatario dei singoli servizi di assistenza domiciliari disabili adulti relativi al presente capitolato, sulla base dei fondi regionali finalizzati al finanziamento dei progetti di cui alla Legge 162/98.**

#### **Articolo 7 prescrizioni inerenti il personale impiegato**

Il soggetto affidatario si obbliga ad osservare per tutti i propri operatori impiegati e/o comunque utilizzati, le norme e le prescrizioni dettate dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro, dai regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza e quant'altro previsto a favore dei lavoratori stessi, assicurando il rispetto dei minimi contrattuali, nonché l'assunzione del rispetto delle prescrizioni e degli accordi contrattuali sindacali vigenti nel territorio.

Il personale incaricato all'espletamento dei servizi dovrà:

- Essere dotato di targhetta ben visibile, riportante nome, cognome, qualifica rivestita e ragione sociale del proprio datore di lavoro;
- Mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi degli assistiti e nei confronti del personale addetto alla verifica e vigilanza del servizio espletato;
- Evitare di prendere ordini da estranei nell'esecuzione del servizio;
- È severamente vietato accettare compensi e/o regalie aggiuntive rispetto al lavoro espletato;
- Possedere capacità fisiche e professionali per un soddisfacente espletamento dei servizi richiesti e sottoporsi a visite periodiche e alle vaccinazioni previste dal SSN;

il soggetto affidatario, oltre agli articoli sopra indicati, dovrà fornire ai propri dipendenti dispositivi di protezione individuali.

Inoltre, è a carico del soggetto affidatario ogni obbligo discendente dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di igiene e medicina del lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m. e i.

Al soggetto appaltante, tramite il dirigente dell'Ufficio servizi sociali, è riconosciuto il diritto di contestare eventuali infrazioni lesive dei diritti dei lavoratori.

Il soggetto affidatario si impegna a proposito a favorire, a richiesta dell'Ufficio servizi sociali ed entro il termine fissato dal medesimo, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi previsti.

Al soggetto appaltante, tramite l'Ufficio servizi sociali, resta comunque facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro e/o altri uffici ed organismi competenti. Qualora da accertamento risulti che il soggetto affidatario non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi di cui la presente articolo, il soggetto appaltante ha la facoltà di operare una trattenuta cautelativa pari al 20% del corrispettivo mensile dovuto, fino a quando non si avrà la formale avvenuta regolarizzazione. Questa dovrà comunque avvenire entro un mese dalla richiesta avanzata al soggetto appaltante. In caso contrario è facoltà del soggetto appaltante rescindere il contratto. Per il ritardato pagamento degli importi trattenuti il soggetto affidatario non potrà pretendere somma alcuna per interessi, risarcimento danni o qualsiasi altro titolo.

Il soggetto appaltante rimane comunque del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore ed il personale da questo dipendente.

Il soggetto appaltante è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa, al personale dipendente del soggetto affidatario nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nei corrispettivi del contratto.

Il soggetto affidatario risponde pienamente per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare al soggetto appaltante per fatto suo o dei suoi dipendenti nell'espletamento dei servizi, tenendo perciò sollevato e indenne lo stesso da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo gli venisse mossa da chiunque.

L'appaltatore è obbligato, in caso di astensione dal lavoro totale o parziale da parte del proprio personale, a mettere in essere tutte le misure atte ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio assunto, adeguandosi peraltro alle eventuali disposizioni dell'Ufficio servizi sociali.

Il personale dell'appaltatore dovrà essere in possesso di certificazione idonea a svolgere le mansioni di cui all'oggetto, nonché di libretto sanitario in regola con le norme di igiene vigenti. Tale documentazione dovrà essere consegnata all'ufficio servizi sociali prima dell'entrata in servizio degli operatori. Qualora ciò non accadesse il soggetto affidatario si riserva la facoltà di avviare le procedure e le sanzioni previste dal presente capitolato.

L'appaltatore adotta gli opportuni provvedimenti per assicurare tempestivamente le sostituzioni del proprio personale (assenze per malattia, ferie, ecc.) fornendo all'Ufficio servizi sociali le necessarie indicazioni e comunicando rapidamente tutte le variazioni che dovessero verificarsi.

I rapporti con gli utenti delle prestazioni dovranno essere sempre improntati alla massima correttezza, nel pieno rispetto della dignità e dell'integrità della persona umana.

L'aggiudicatario attesta altresì che il personale che sarà impiegato nei servizi oggetto di appalto è dotato delle abilitazioni necessarie, risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex articolo 4 del D.Lgs 81/08, è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso ex articolo 36 e 37 del D.Lgs 81/08 ed è dotato di ausili, eventuali dispositivi di protezione individuali idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire. L'aggiudicatario sarà responsabile pertanto della sicurezza del proprio personale nonché dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'appaltante.

## **Articolo 8** **coordinamento e controllo del servizio**

Per le attività oggetto del presente appalto il Comune capofila designerà apposito coordinatore dell'area disabilità grave, che coordinerà i progetti in relazione ai contatti con l'aggiudicatario. Tale soggetto effettuerà la supervisione e insieme all'Assistente Sociale del Comune capofila valuterà l'attuazione del progetto sulla base dei seguenti indicatori oggettivi:

- Numero di utenti assistiti
- Numero di ore di assistenza garantite

- Numero di operatori impiegati
- Numero di giornate/uomo lavorate

L'appaltante è legittimato a controllare l'espletamento del servizio in svolgimento anche presso gli utenti senza darne comunicazione preventiva all'affidatario. Inoltre potrà organizzare in qualunque momento incontri di verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio prefissato, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione del servizio.

L'aggiudicatario provvederà alla redazione, con cadenza semestrale, di relazione riepilogativa relativa all'andamento del servizio oggetto del presente appalto, e verrà valutato dal responsabile dell'Area disabilità grave.

L'aggiudicatario segnalerà al responsabile dei servizi domiciliari per l'Ente appaltante eventuali problemi riscontrati nell'attuazione dei PAI e concorrerà alla eventuale rimodulazione del progetto individualizzato di sostegno.

L'aggiudicatario concorrerà con il servizio sociale professionale del comune capofila della zona sociale n. 11, alla verifica periodica dei risultati raggiunti sui singoli progetti, per apportare eventuali modifiche agli interventi previsti o per stabilire la conclusione dell'intervento, in ragione del raggiungimento degli obiettivi o nel caso di impossibilità del loro perseguimento.

Sarà comunque di competenza del responsabile dell'area adulti disabili gravi fornire informazioni agli utenti ed alle loro famiglie sui loro diritti, sui Servizi a disposizione, sulle pratiche necessarie per ottenerli.

L'aggiudicatario aggiornerà la scheda elaborata e concordata con i servizi specialistici ed il coordinatore dell'area disabili gravi al fine di aggiornare, ridefinire ed eventualmente intervenire nella definizione del PAI. Il PAI può essere rinnovato a scadenza sulla base degli obiettivi che si vogliono raggiungere nel tempo.

## **Articolo 9**

### **durata complessiva dell'intervento/servizio**

#### **e interventi progettuali a valere su altre fonti di finanziamento**

La durata del servizio sarà di 36 mesi, a partire dalla data indicata nella determina di aggiudicazione definitiva.

Previo atto della conferenza di zona di valutazione dell'andamento del servizio, approvato dalla Giunta comunale, il presente appalto può essere esteso per ulteriori 24 mesi. Alla scadenza del contratto, rinnovato o meno, su richiesta espressa della stazione appaltante, l'aggiudicatario dovrà garantire la prosecuzione del servizio, agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto originario, nelle more del subentro del nuovo contraente individuato a seguito dell'espletamento di nuova procedura di affidamento.

Visto l'articolo 23 del presente capitolato, ai fini della realizzazione degli interventi previsti a valere sui Fondi Europei di cui al POR- FSE, per gli interventi di potenziamento delle autonomie possibili e sperimentazione di progetti di vita indipendente l'Ente si riserva la facoltà di procedere ad affidamento all'aggiudicatario del servizio regolato dal presente capitolato, per un importo non superiore a quanto previsto per l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, secondo le previsioni dell'articolo 63, comma 5 del D.Lgs 50/2016, previo consenso della Conferenza di zona.

## **Articolo 10**

### **modalità di pagamento e attività di controllo**

Per il pagamento dei servizi l'aggiudicatario dovrà emettere fatture mensili posticipate e per separate competenze da definire con gli uffici. Il comune, ai sensi della Legge 134/2012 e del DL 174/2012, effettuerà il pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della fattura stessa (farà fede il timbro di arrivo al protocollo) al fine, vista la complessità e articolazione dei servizi, di consentire all'ufficio amministrativo di compiere il procedimento di verifica e controllo delle ore fatturate relativamente a ciascun servizio fatturato. Per consentire tale verifica delle ore fatturate il soggetto aggiudicatario dovrà allegare alle fatture apposita relazione riepilogativa sull'andamento del servizio dal quale si evinca quanto segue:

- Il nominativo di ciascun assistito
- Il tipo di assistenza erogata
- I giorni e le ore di fruizione dell'assistenza
- Categoria dell'operatore
- modello presenze operatore (come previsto all'articolo 16 della parte III);

Dal pagamento del corrispettivo, che sarà effettuato previo adeguato controllo, sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della committente appaltatrice e quant'altro dalla stessa dovuto.

Il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario è calcolato in base al prezzo omnicomprensivo offerto sul totale posto a base d'asta.

La stazione appaltante provvederà al pagamento esclusivamente in base alle ore di servizio effettivamente svolto risultante nell'approvazione del PAI e dalle ore in esso contenute ed autorizzate nel progetto iniziale o in base a variazioni successive in collaborazione con l'assistente sociale di comune capofila della zona sociale n. 11 e l'ufficio di cittadinanza.

#### **Articolo 11 rapporti del personale**

Gli operatori impiegati dall'appaltatrice avranno rapporti di lavoro esclusivamente con la stessa e pertanto nessun rapporto intercorrerà sotto tale profilo con il comune capofila della zona sociale n. 11, restando quindi ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

#### **Articolo 12 competenze del committente**

Il responsabile del servizio domiciliare svolge funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo nelle varie fasi di attuazione del servizio; effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio svolti dall'Aggiudicatario. Compete al medesimo responsabile il controllo degli adempimenti previsti per legge.

L'ente appaltante si impegna a fornire all'aggiudicatario i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio, a garantire la vigilanza e il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio.

#### **Articolo 13 norme di rinvio**

per quanto non indicato dal presente capitolato si rinvia a quanto previsto nella successiva parte terza (Capitolato Amministrativo) e nel disciplinare di gara.

per quanto non previsto si applicano le norme statali e regionali vigenti in materia, nonché quelle in vigore per la pubblica amministrazione nelle materie analoghe.

### **PARTE SECONDA**

#### **AREA MINORI**

#### **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA E DOMICILIARE PER MINORI CON DISAGIO E/O DISABILITA'**

## **Articolo 1 oggetto del capitolato**

la presente parte del capitolato ha per oggetto il servizio d'integrazione scolastica e assistenza domiciliare a minori con disagio e/o disabilità nelle varie forme e configurazioni descritte successivamente

### **A) SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA**

L'assistenza educativa scolastica ha la finalità primaria di favorire e sostenere l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e di favorirne la piena partecipazione alle attività scolastiche (ART.12-13 Legge 104/1992) tramite interventi qualificati e coordinati che non solo permettano all'alunno di ottemperare all'obbligo scolastico, ma di raggiungere un reale percorso d'inclusione potenziando l'autonomia e le competenze nel rispetto della personalità e delle proprie abilità.

Il protocollo d'intesa in materia di integrazione scolastica approvato con delibera di Giunta comunale n. 58 del 26.9.2013 prevede che il servizio venga attivato su valutazione dell'Ufficio di cittadinanza del Comune e dei Servizi specialistici della Asl in presenza di certificazione del riconoscimento della legge 104/1992, attivazione da parte della scuola dell'insegnante di sostegno per il minore e, in seguito, a valutazione dell'Uvm (numero massimo ore settimanali stimato in 14).

Entro l'inizio dell'anno scolastico, il privato sociale convenzionato comunica all'Ufficio della Cittadinanza, ai Dirigenti Scolastici e al Servizio Specialistico della USL i nominativi degli assistenti educativi individuati che possiedono le competenze per la realizzazione del PEI elaborato per ogni alunno, garantendo la continuità dell'operatore quando il progetto educativo lo prevede.

Durante il corso dell'anno scolastico la programmazione e gli obiettivi dei singoli progetti educativi saranno monitorati e verificati nei GLH previsti per ogni alunno.

### **L'operatore di integrazione scolastica**

Nell'attuazione dell'assistenza scolastica si dovrà tener conto dei punti seguenti:

1. La famiglia viene avvisata dall'Ufficio della Cittadinanza dell'eventuale cambio di operatore quando lo si ritiene opportuno da progetto o da verifica GLH;
2. in caso di assenza dell'operatore di riferimento dell'alunno, il privato sociale dovrà comunicare tempestivamente l'assenza e la durata alla scuola, alla famiglia e all'Ufficio della Cittadinanza, individuando l'eventuale sostituto quando l'assenza si protrae oltre un giorno;
3. nel caso di assenze programmate dell'operatore, gli stessi soggetti devono essere avvisati con almeno tre giorni di anticipo, comunicandolo in forma scritta all'Ufficio della cittadinanza.

### **Assenza dell'alunno**

In caso di assenza dell'alunno non comunicata l'operatore rimarrà a scuola la prima ora per organizzare le attività ed il materiale didattico eventualmente necessario per lo svolgimento del programma dell'alunno assente.

Le ore previste e non svolte per l'assenza dell'alunno costituiranno un monte ore da gestire in accordo con l'Ufficio della Cittadinanza.

### **Programmazione di lavoro dell'operatore di integrazione scolastica**

La definizione dell'orario dell'operatore d'integrazione scolastica deve essere concordato entro il mese di settembre tra il Dirigente Scolastico, il Referente del privato sociale e il referente dell'Ufficio della Cittadinanza.

Il prospetto delle ore mensili svolte dall'operatore dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato **entro il 1° giorno del mese successivo a quello di riferimento e spedito alla cooperativa che lo invierà come allegato nella fatturazione. Il suddetto prospetto non sostituisce l'utilizzo obbligatorio dell'applicazione per la rilevazione delle presenze ai fini del computo delle ore di prestazione di cui all'articolo 16 della parte III del presente Capitolato.**

Nel monte orario complessivo dell'operatore sono ricomprese le seguenti attività:

- Partecipazione alla stesura e alle verifiche periodiche del PEI (GLH operativo) per circa 7/10 ore documentate;
- predisposizione delle relazioni periodiche (e/o diario di bordo) in merito all'alunno seguito con riferimento all'area relazionale e didattica. Tale strumento è utile al fine di permettere lo scambio d'informazioni e un costante monitoraggio inerente obiettivi e strategie. Tale modulo può essere utilizzato da tutte le figure coinvolte nel progetto educativo;
- predisposizione di una relazione di fine anno sul lavoro svolto per circa 2 ore;
- due incontri di gruppo programmati con l'Ufficio della Cittadinanza e con gli operatori dei Servizi Specialistici della USL, concordati con l'ente commissionario (per circa 2 ore ciascuno), finalizzati anche ad una valutazione complessiva sulla qualità del lavoro svolto durante l'anno scolastico .

L'operatore di integrazione scolastica collabora con il corpo docente alla stesura del PEI.

L'abbinamento tra alunno e assistente viene effettuato dalla Cooperativa attraverso una selezione attenta del personale tenuto conto dei seguenti criteri:

- indicazioni contenute nella diagnosi funzionale;
- continuità dell'assistente educatore, salvo controindicazioni (es. difficoltà di relazione tra assistente educatore e alunno);
- caratteristiche e competenze dell'assistente educatore.
- Il servizio dovrà assicurare l'espletamento delle seguenti mansioni:
- supporto all'integrazione scolastica dell'alunno disabile;
- supporto agli apprendimenti scolastici dell'alunno disabile (affiancamento e accompagnamento nei percorsi didattici concordati con i docenti);
- collaborazione con gli insegnanti e gli altri soggetti coinvolti nell'intervento sul disabile (partecipazione alla programmazione, partecipazione a incontri con insegnanti e specialisti);
- interventi extrascolastici atti a migliorare le competenze sociali della persona disabile;
- Uscite e gite scolastiche (parte del monte ore potrà essere utilizzato per gite scolastiche come previsto nel protocollo di intesa approvato dall'Ente capofila della zona sociale 11 con D.G.C. n. 58 del 26.9.2013.

#### **Procedimento attuativo:**

- per le uscite didattiche che si svolgono nell'arco dell'orario giornaliero di assistenza educativa scolastica, si considera implicita l'autorizzazione, tuttavia sia l'ente che l'operatore dovranno essere informato almeno con una settimana di anticipo;
- per la partecipazione a gite o escursioni della durata di una giornata o più, la presenza dell'operatore deve essere espressamente richiesta dalla scuola sia al privato convenzionato che all'Ufficio della Cittadinanza con almeno due settimane di preavviso in quanto è limitato il monte ore autorizzabile previsto da regolamento interno giusta DGC n.58 del 26.9.2013 del Comune capofila della zona sociale 11. L'Ufficio della cittadinanza valuterà ciascuna posizione con il servizio Specialistico della USL tenendo conto delle disponibilità economiche e riservandosi ogni diritto al consenso.

#### **B) SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE SOCIO\_EDUCATIVA per la tutela dei minori e SOCIO-RIABILITATIVA per i minori con disabilità**

Il servizio di assistenza domiciliare per i minori si distingue in:

- socio-educativa per la tutela dei minori (domiciliare e incontri protetti)
- assistenza domiciliare socio-riabilitativa a favore di minori con disabilità.

#### **Assistenza domiciliare socio-educativa per la tutela dei minori**



E' l' intervento educativo svolto presso il domicilio del minore finalizzato ad offrire un sostegno e a favorire il recupero delle capacità genitoriali laddove queste siano temporaneamente compromesse.

L'intervento educativo ha pertanto valenza preventiva rispetto all'acuirsi di un malessere manifestato dal minore, di recupero circa le capacità genitoriali residue, di promozione sociale riguardo all'apertura del minore e della sua famiglia verso le agenzie presenti sul territorio, nell'intento di creare una reale integrazione del nucleo ed evitare l'isolamento.

E' importante che il minore in situazione di disagio possa sperimentare una relazione significativa con un adulto "altro" della famiglia che possa favorire l'ingresso in una rete di supporto con adulti e coetanei, ove ricevere stimoli idonei al suo sviluppo psico/fisico.

### **Obiettivi**

- fornire uno sviluppo equilibrato del minore attraverso interventi di sostegno educativo e relazionale atti a facilitare l'apprendimento, l'autonomia, il potenziamento dell'autostima;
- consentire la permanenza del minore in famiglia favorendo condizioni di vita idonee a prevenire e rimuovere le situazioni di rischio dello stato di salute psico-fisico;
- individuare interventi concreti al domicilio del minore, atti a favorire il miglioramento della qualità di vita del minore e della sua famiglia nel suo complesso;
- mantenere il sostegno e la ricostruzione della rete delle relazioni familiari e sociali onde evitare l'isolamento e l'emarginazione del nucleo familiare;
- promuovere azione di prevenzione dell'aggravamento della situazione;
- sostenere il nucleo familiare temporaneamente in difficoltà o temporaneamente impossibilitato ad offrire assistenza e supporti adeguati nei confronti del/i minore/i, favorendo la sua permanenza all'interno del nucleo stesso;
- accompagnare le famiglie affidatarie attraverso un sostegno educativo nella fase iniziale del percorso di affidamento del minore o in determinate fasi critiche dello stesso;
- accompagnamento individualizzato dell'adolescente in difficoltà con la finalità di facilitare la realizzazione di un piano personalizzato di autonomia, anche attraverso il progetto scolastico e/o lavorativo.

### **Incontri protetti**

Il servizio di incontri protetti consiste nello svolgimento di incontri tra genitore e figlio, su richiesta del Servizio Sociale Professionale della zona sociale 11, con la presenza di un operatore. Gli incontri protetti rappresentano un intervento volto a garantire alle famiglie un servizio di tutela per i minori ma anche di promozione delle relazioni che si rende necessario in presenza di separazioni conflittuali, di bambini contesi e di difficoltà familiari. Tale intervento svolto da operatori specializzati (D o E) ha l'obiettivo di favorire la relazione e rispettare il diritto di visita all'interno di uno spazio neutro. Tale intervento viene svolto sperimentalmente a valere sulle risorse previste per il servizio di assistenza domiciliare minori, con corrispondente variazione del monte ore.

Si specifica che, ai fini del potenziamento del servizio a seguito del monitoraggio in itinere della sperimentazione, gli incontri protetti potranno essere oggetto di affidamento per un importo non superiore a quanto previsto per l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara secondo le previsioni dell'articolo 63, comma 5 del D.Lgs 50/2016, a valere sui Fondi Europei di cui alla programmazione POR-FSE.

### **Assistenza domiciliare socio-riabilitativa per minori con disabilità**

Il servizio è rivolto a minori con disabilità (con necessario riconoscimento Legge n. 104/1992) e si attiva all'interno del più complessivo progetto terapeutico riabilitativo diretto al recupero, al mantenimento o sviluppo di funzioni compromesse, o non ancora strutturate, sia allo sviluppo di autonomie funzionali e sociali, avvalendosi di progetti individuali programmati. Tali interventi vengono decisi in Uvm e sono attivati insieme alla Asl, in base all'applicazione della DGR.21/2005.

## **C) ORGANIZZAZIONE E FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI EDUCAZIONE INTEGRATA**

Data la necessità di mettere in campo interventi di prevenzione del disagio e di promozione della salute e di orientare le azioni nei confronti dei pre-adolescenti e degli adolescenti verso una condizione di benessere piuttosto che di cura, è necessario vengano attivati progetti di educazione integrata (PEI) all'interno della scuole della Zona sociale 11. I progetti vengono elaborati dall'ente appaltante in condivisione con la scuola e accolgono le osservazioni dei servizi territoriali (sociale e specialistici) che effettueranno il coordinamento e il monitoraggio delle situazioni. I tempi del progetto sono quelli dell'anno scolastico (settembre-giugno). Le domande di attivazione di progetti integrati devono essere inviate dalla scuola ai Servizi sociali del Comune capofila entro luglio per la programmazione dell'anno scolastico successivo.

L'ente appaltante provvede ad inviare il prospetto di tutti i laboratori attivati a settembre e quelli in programma di avvio con indicati gli operatori interessati, i giorni di presenza e le classi con i progetti allegati. A fine anno scolastico si richiede una relazione di fine intervento su ogni classe.

Il servizio sociale può convocare riunioni durante l'anno scolastico sia con la scuola che gli operatori per monitorare l'intervento.

L'assistenza resa nell'ambito della realizzazione dei PEI avviene a valere sulle risorse previste per l'assistenza domiciliare o scolastica. Tali progetti potranno essere eventualmente in aggiunta qualora necessario ed essere oggetto di affidamento per un importo non superiore a quanto previsto per l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara secondo le previsioni dell'articolo 63, comma 5 del D.Lgs 50/2016, previo atto della Conferenza di zona e in base a quanto proposto dalle direzioni didattiche, in qualità di i soggetti promotori dei cosiddetti BES.

## **D) ORGANIZZAZIONE E FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI SOSTEGNO DI SCUOLE PROFESSIONALI**

In riferimento alle scuole professionali in accordo con la Provincia di Terni e la Conferenza di zona possono essere elaborati progetti specifici per il finanziamento del supporto scolastico dell'intera zona sociale.

I progetti devono essere presentati, in condivisione con la scuola considerata, all'Ufficio della cittadinanza del Comune capofila entro il mese di settembre per la programmazione dell'anno scolastico e devono prevedere azioni di coinvolgimento degli adolescenti più vulnerabili (ossia in condizione di devianza, dispersione scolastica, marginalità), prevedendo gruppi di lavoro integrati all'interno della scuola. Nei progetti devono essere chiarite le finalità e gli obiettivi (a medio e lungo termine), il nome del tutor, il numero delle ore dedicate, il numero e i nomi degli operatori che verranno impiegati. Il progetto dovrà inserirsi all'interno dei servizi del territorio (servizi sociali, USSM, servizi specialistici), terzo settore e associazioni. L'Ufficio delle cittadinanza, servizio sociale che ha per legge il compito della tutela dei minori, deve essere contattato dal tutor ogni qual volta sia necessario, sarà onere del tutor o dell'operatore segnalare la situazione problematica. Ogni anno si richiede una relazione per il primo semestre scolastico e una relazione finale dell'attività svolta, indirizzata all'Ufficio della cittadinanza e alla scuola di riferimento.

L'assistenza resa nell'ambito della realizzazione dei suddetti progetti avviene a valere sulle risorse previste per l'assistenza domiciliare o scolastica. Tali progetti potranno essere eventualmente in aggiunta qualora necessario ed essere oggetto di affidamento per un importo non superiore a quanto previsto per l'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara secondo le previsioni dell'articolo 63, comma 5 del D.Lgs 50/2016, qualora ottengano il consenso della Conferenza di zona e siano finanziati con fondi a specifica destinazione. Tali progetti potranno avvenire anche a valere sui Fondi Europei di cui alla programmazione POR-FSE.

### **Articolo 2**

#### **modalità generali di organizzazione ed espletamento del servizio**

Il Servizio, svolto presso il domicilio degli utenti, sarà effettuato dal lunedì al sabato, in orario sia antimeridiano che pomeridiano, secondo le esigenze del Servizio stesso, con prestazioni orarie, di norma di sessanta minuti, e comunque in base alle esigenze dell'utente. In ragione di particolari ed eccezionali esigenze, potrà essere richiesto, tuttavia, anche durante i giorni festivi. Agli operatori addetti al servizio, se

lavoratori dipendenti, si applicano i contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza e le disposizioni sul collocamento, sulla previdenza, sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché l'obbligo del rispetto delle disposizioni normative regionali, nazionali e comunitarie vigenti per l'affidamento dei servizi pubblici ( capo III Legge 328/2000); se soci di cooperativa sociale, la specifica disciplina concernente le cooperative medesime; se lavoratori a progetto, la disciplina prevista per tale tipo di rapporto.

L'attivazione delle prestazioni in favore degli utenti saranno richieste alla Stazione appaltante con preavviso di due giorni, ad eccezione dei casi di particolare urgenza.

L'appaltatrice si impegna a garantire l'immediata sostituzione in caso di assenza del personale per malattia, ferie, sciopero, ecc., senza alcun ulteriore aggravio per l'Ente appaltante.

Le sostituzioni devono essere fatte con altro operatore, in possesso della medesima qualifica, nell'eventualità di sostituzioni con operatore con qualifica superiore, sarà computato lo stesso compenso aggiudicato per la qualifica da sostituire. I motivi che determinano la momentanea sostituzione dell'operatore titolare devono essere comunicati ed esplicitati in modo da permettere una verifica da parte dell'Ente appaltante. In ogni caso la sostituzione dovrà avvenire con operatori di pari livello;

L'appaltante si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienze rilevate e documentabili; in tal caso, il soggetto aggiudicatario dovrà sostituirlo tempestivamente con altro personale dotato dei requisiti previsti.

### **Articolo 3** **obblighi del soggetto aggiudicatario**

Per quanto riguarda gli interventi all'art. 1 a), b), la presa in carico dell'utente e la predisposizione del progetto sono di competenza dell'assistente sociale che insieme all'Istruttore Direttivo dell'Ufficio servizi sociali è deputato a fornire al soggetto aggiudicatario le dovute indicazioni sul caso specifico. L'Assistente Sociale è individuato quale referente per il caso singolo e per tutta la durata del servizio. L'Assistente Sociale, verifica l'attuazione dei servizi, in termini di appropriatezza ed efficacia, assicurando la gestione ed il controllo delle prestazioni erogate in relazione agli obiettivi prefissati nei piani individuali.

. L'Ufficio della cittadinanza si impegna a fornire al soggetto aggiudicatario:

- l'elenco nominativo degli utenti, distinto per tipologia di utenza;
- ogni altra documentazione che ritiene opportuno per il corretto svolgimento del servizio.

Per le richieste di nuove attivazioni, l'Ufficio della cittadinanza provvederà a trasmettere a mezzo posta elettronica alla ditta aggiudicataria la scheda di attivazione (allegato A) per chiederne la immediata realizzazione.

Nei piani di assistenza individuali – PAI (allegato A) sono indicati:

- i dati anagrafici e familiari
- la descrizione del bisogno;
- l'individuazione degli obiettivi e dei risultati attesi in termini di miglioramento delle condizioni di benessere del minore e della sua rete di relazioni;
- gli interventi già attivi a favore del caso;
- il numero di ore settimanali necessarie, con relativa indicazione del contesto, articolazione settimanale e fascia oraria dell'erogazione delle prestazioni;
- la rete istituzionale, familiare ed amicale da coinvolgere per realizzare il programma di assistenza;
- le modalità ed i tempi di verifica che si intendono adottare per la valutazione del programma in relazione agli obiettivi prefissati e alla specificità del caso.

L'aggiudicataria entro massimo 4 gg. dalla consegna deve assicurare attivazione, trasmettendo all'Ufficio servizi sociali, a mezzo posta elettronica, entro e non oltre massimo 2 gg. dall'avvenuta attivazione, il Piano

Operativo del PAI contenente il nominativo/i dell'operatore/i impiegato/i e relativo recapito telefonico, i giorni ed orari di erogazione delle prestazioni, che dovranno essere obbligatoriamente concertati con l'utente/famiglia e l'Assistente Sociale. Le eventuali variazioni del Piano Operativo dovranno essere tempestivamente comunicate, a mezzo posta elettronica, all'assistente sociale.

Gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente ai tempi stabiliti dal Piano Operativo per i singoli casi, ad eccezione di situazioni imprevedibili ed urgenti, che, ad ogni modo, dovranno essere comunicate tempestivamente all'Assistente Sociale di riferimento che provvederà a sua volta a comunicarlo al committente. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare preventivamente all'Ufficio Servizi Sociali il nominativo del sostituto.

In riferimento all'organizzazione ed esecuzione dei servizi, il soggetto aggiudicatario deve individuare al suo interno il coordinatore del servizio che dovrà rispondere degli aspetti gestionali, organizzativi e essere il referente per la gestione di ogni problema relativo ai casi in carico al servizio oggetto del presente capitolato. Il coordinatore deve garantire al Comune capofila di ambito la reperibilità telefonica nella fascia oraria Lunedì – Venerdì 08,00 – 18,00 e sabato 08,00-13,00.

Al responsabile coordinatore dell'aggiudicatario compete:

- l'organizzazione e gestione del personale dipendente della ditta aggiudicatario;
- l'organizzazione delle sostituzioni del personale assente e le relative comunicazioni all'ente con posta elettronica
- la partecipazione alle riunioni di coordinamento degli operatori programmate dall'Assistente Sociale per la verifica e valutazione del progetto;
- attivazione del servizio entro e non oltre 4gg. dalla consegna o ricezione del progetto;
- attività di supervisione sull'esecuzione del progetto;
- inviare all'Ufficio della cittadinanza entro 15 gg. dalla consegna del servizio l'elenco nominativo degli operatori impiegati con relative qualifiche e relativo organigramma;
- garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza di interventi;
- verificare che tutti gli operatori siano in possesso di un tesserino di riconoscimento ben o visibile, riportante nome, cognome, qualifica rivestita e Ragione Sociale del proprio datore di lavoro;
- garantire mezzi e strumenti necessari per lo svolgimento dei servizi;
- utilizzare di norma gli stessi operatori limitando il più possibile il turn-over al fine di garantire maggiore efficacia ed efficienza nella erogazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato. In caso di sostituzione di un operatore, l'appaltatore è tenuto a dare tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio della cittadinanza del nominativo dell'operatore che prende servizio e ha l'onere di comunicare la variazione anche alla famiglia;
- trasmettere semestralmente all'Ufficio della cittadinanza una relazione sull'attività di monitoraggio del servizio di cui all'articolo 4 del presente capitolato e la relazione tecnica sull'andamento della gestione;
- garantire la più accurata riservatezza verso l'esterno sugli utenti;
- vigilare sul personale addetto affinché non introducano al domicilio dell'assistito, personale estraneo;
- utilizzo dell'applicazione per la rilevazione delle presenze ai fini del computo delle ore di prestazione individuato; in alternativa, in caso di indisponibilità dell'applicazione, predisporre per ogni operatore la scheda mensile di servizio, con l'indicazione delle prestazioni effettivamente rese nei giorni e negli orari di servizio. Tale scheda deve essere firmata dall'operatore, e controfirmata dalla famiglia dell'utente/famiglia (Allegato B).

#### **Articolo 4**

##### **importo per il servizio, entità prevista delle prestazioni e profilo degli operatori richiesti**

I beneficiari previsti del servizio di assistenza domiciliare minori sono stimati in circa 25 soggetti, prevedendo un monte ore per il triennio stimato in 6.000.

I beneficiari previsti del servizio di assistenza scolastica sono stimati in circa 75 soggetti, prevedendo un monte ore per il triennio stimato in 58.980.

L'aggiudicatario dovrà assegnare ed impiegare per le tipologie di attività e prestazioni previste, personale specializzato e professionale qualificato, in possesso delle necessarie autorizzazioni e qualifiche professionali previste dalla normativa e regolamentazione vigente.

Per l'espletamento delle prestazioni relative all'assistenza domiciliare per minori, sono previste, a regime:

- Figure professionali di assistenza alla persona con profilo D1 senza i. p.

Per l'espletamento delle prestazioni relative all'assistenza scolastica per minori, sono previste, a regime:

- Figure professionali di assistenza alla persona con profilo D1 senza i. p.

Si ribadisce che, per l'espletamento delle prestazioni relative agli incontri protetti per minori, su specifica richiesta del servizio sociale professionale della zona sociale 11, potrà essere richiesta la presenza di personale specializzato, quali psicologhe-psicoterapeuti e educatori in possesso di livello E, fermo restando quanto sopra indicato in merito all'imputazione della spesa a valere sul servizio domiciliare.

Ai fini del calcolo del costo orario del lavoro, si applica il tariffario così come fissato dalle tabelle ministeriali vigenti emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali per la corrispondente categoria e settore d'intervento (D.M. 2 ottobre 2013). Ai sensi della DGR 215 del 02.03.2015 il costo del servizio è integrato per una quota pari al 12,5% del costo orario di cui sopra relativamente ai costi diretti e generali.

Resta fermo il rimborso da parte della stazione appaltante dei costi degli spostamenti per l'attuazione dei progetti individualizzati degli utenti, per la cifra di euro 0,25 per kilometro percorso, qualora durante l'erogazione del servizio venga utilizzato un mezzo di trasporto.

La copertura dei costi degli spostamenti avverrà sulla base della rendicontazione resa dal soggetto aggiudicatario con cadenza semestrale, con corrispondente compensazione sul monte ore del semestre successivo. Si specifica che saranno rimborsati solo i costi degli spostamenti determinati da esigenze operative di attuazione dei PAI dei singoli beneficiari, debitamente documentati dalle previsioni dei PAI medesimi o preventivamente autorizzati dal responsabile del servizio dell'Ente appaltante. La presente previsione non si applica per i servizi di assistenza scolastica in ragione della natura del servizio medesimo, salvo casi eccezionali preventivamente autorizzati dal responsabile del servizio dell'Ente appaltante.

Per lo svolgimento del servizio non sono previsti rischi d'interferenza, pertanto non è dovuta la predisposizione del DUVRI.

Ai sensi dell'articolo 106 del Dlgs 50/2016 e come specificato all'articolo 22 della successiva parte terza del presente capitolato (norme comuni), in caso di variazione della domanda sociale per il servizio di assistenza domiciliare, durante il periodo di validità dell'affidamento può essere rideterminato il monte ore stimato per il triennio, con corrispondente variazione dell'importo complessivo dovuto all'aggiudicatario e ferme restando le ulteriori previsioni del codice dei contratti pubblici relativamente alle variazioni in corso di affidamento. **L'ente si riserva comunque ogni anno di procedere alla comunicazione all'aggiudicatario dei singoli servizi di assistenza domiciliari disabili adulti relativi al presente capitolato, sulla base dei fondi regionali finalizzati agli interventi di assistenza scolastica e di tutela minori.**

Potranno essere impiegati inoltre volontari con progetti di affiancamento del personale, individuati sia dall'appaltatore che dall'Ufficio della cittadinanza. Nel caso l'aggiudicatario intenda avvalersi di volontari per integrare il servizio e renderlo più rispondente ai bisogni degli utenti, dovrà richiedere la preventiva autorizzazione all'Ufficio della cittadinanza, fermo restando il rispetto delle norme vigenti sulle organizzazioni di volontariato ed il fatto che le prestazioni di servizio previste dal presente capitolato

dovranno comunque essere assicurate da personale dipendente o da soci lavoratori o da personale reclutato in altre forme previste dalle leggi vigenti. L'aggiudicatario è tenuto a definire un organigramma con l'individuazione del responsabile tecnico del servizio e con la specificazione del numero di operatori, della loro qualifica professionale e delle ore di prestazione di ciascuno.

## **Articolo 5** **prescrizioni inerenti il personale impiegato**

Il soggetto affidatario si obbliga ad osservare per tutti i propri operatori impiegati e/o comunque utilizzati, le norme e le prescrizioni dettate dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro, dai regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza e quant'altro previsto a favore dei lavoratori stessi, assicurando il rispetto dei minimi contrattuali, nonché all'assunzione del rispetto delle prescrizioni e degli accordi contrattuali e sindacali vigenti nel territorio.

Il personale incaricato all'espletamento dei servizi dovrà:

- essere dotato di targhetta ben visibile, riportante nome, cognome, qualifica rivestita e Ragione Sociale del proprio datore di lavoro;
- mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi degli assistiti e nei confronti del personale addetto alla verifica e vigilanza di servizio espletato;
- evitare di prendere ordini da estranei nell'esecuzione del servizio ed è severamente vietato accettare compensi e/o regalie aggiuntive rispetto al lavoro espletato;
- possedere capacità fisiche e professionali per un soddisfacente espletamento dei servizi richiesti e sottoporsi a visite periodiche e alle vaccinazioni previste per il S.S.N.

Il soggetto affidatario, oltre agli articoli sopra indicati, dovrà fornire ai propri dipendenti dispositivi di protezione individuali.

Inoltre, è a carico del soggetto affidatario ogni obbligo discendente dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di igiene e medicina del lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D. L.vo n. 81/2008 e s. m. e i..

Al soggetto appaltante, tramite il Dirigente dell'Ufficio servizi sociali, è riconosciuto il diritto di contestare eventuale infrazioni lesive dei diritti dei lavoratori.

Il soggetto affidatario si impegna in proposito, a favorire, a richiesta dell'Ufficio servizi sociali ed entro il termine fissato dal medesimo, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi previsti.

Al soggetto appaltante, tramite l'Ufficio servizi sociali, resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro e/o altri Uffici ed organismi competenti. Qualora da accertamento risulti che il soggetto affidatario non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi di cui al presente articolo, il soggetto appaltante ha la facoltà di operare una trattenuta cautelativa pari al 20% del corrispettivo mensile dovuto, fino a quando non si avrà la formale avvenuta regolarizzazione. Questa dovrà comunque avvenire entro mesi 1 (uno) dalla richiesta avanzata dal soggetto appaltante. In caso contrario è facoltà del soggetto appaltante rescindere il contratto. Per il ritardato pagamento degli importi trattenuti il soggetto affidatario non potrà pretendere somma alcuna per interessi, risarcimento danni o qualsiasi altro titolo.

Il soggetto appaltante rimane comunque del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente.

Il soggetto appaltante è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa al personale dipendente del soggetto affidatario nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nei corrispettivi del contratto.

Il soggetto affidatario risponde pienamente per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare al soggetto appaltante per fatto suo o dei suoi dipendenti nell'espletamento dei servizi, tenendo perciò sollevato ed indenne lo stesso da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo gli venisse mossa da chiunque.

L'appaltatore è obbligato, in caso di astensione dal lavoro totale o parziale da parte del proprio personale, a mettere in essere tutte le misure atte ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio assunto, adeguandosi peraltro alle eventuali disposizioni dell'Ufficio servizi sociali.

Il personale dell'appaltatore dovrà essere in possesso di certificazione idonea a svolgere le mansioni di cui all'oggetto, nonché di libretto sanitario in regola con le norme di igiene vigenti. Tale documentazione dovrà essere consegnata all'Ufficio servizi sociali prima dell'entrata in servizio degli operatori. Qualora ciò non accadesse il soggetto affidatario si riserva la facoltà di avviare le procedure e le sanzioni previste dal presente capitolato.

L'appaltatore adotta gli opportuni provvedimenti per assicurare tempestivamente le sostituzioni del proprio personale (per assenze per malattia, ferie, ecc.) fornendo all'Ufficio servizi sociali le necessarie indicazioni e comunicando rapidamente tutte le variazioni che dovessero verificarsi.

I rapporti con gli utenti delle prestazioni dovranno essere sempre improntati alla massima correttezza, nel pieno rispetto della dignità e dell'integrità della persona umana.

L'aggiudicatario si impegna a ricollocare gli operatori impiegati attualmente nella stessa attività oggetto di affidamento e rimasti inoccupati, ai sensi delle vigenti disposizioni sul trasferimento d'azienda integrate da contratti collettivi nazionali di lavoro e da accordi sindacali e alle condizioni di miglior favore per il lavoratore. L'inosservanza della prescrizione di cui trattasi, in materia di ricollocazione degli operatori attualmente impiegati in detta attività, sarà causa di revoca dell'aggiudicazione della gara.

L'aggiudicatario attesta altresì che il personale che sarà impiegato nei servizi oggetto di appalto è dotato delle abilitazioni necessarie, risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art. 4 del D. Leg.vo n. 81/08, è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso ex artt. 36 e 37 del D. Leg.vo n. 81/08 ed è dotato di ausili, eventuali dispositivi di protezione individuali idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire. L'aggiudicatario sarà responsabile pertanto della sicurezza del proprio personale nonché dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'appaltante.

## **Articolo 6** **durata complessiva dell'intervento/servizio**

La durata del servizio sarà di 36 mesi, a partire dalla data indicata nella determina di aggiudicazione definitiva. Previo atto della Conferenza di zona di valutazione dell'affidamento, approvato dalla Giunta comunale, il presente appalto può essere esteso ad ulteriori 24 mesi. Alla scadenza del contratto, rinnovato o meno, su richiesta espressa della stazione appaltante, L'aggiudicatario dovrà garantire la prosecuzione del servizio, agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto originario, nelle more del subentro del nuovo contraente individuato a seguito dell'espletamento di nuova procedura di affidamento.

## **Articolo 7** **modalità pagamento ed attività di controllo**

Per il pagamento dei servizi l'aggiudicatario dovrà emettere fatture mensili posticipate e per separate competenze da definire con gli uffici. Il Comune, ai sensi della Legge 134/2012 e del DI 174/2012, effettuerà il pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della fattura stessa (farà fede il timbro di arrivo al protocollo) al fine, vista la complessità e articolazione dei servizi, di consentire all'ufficio amministrativo di compiere il procedimento di verifica e controllo delle ore fatturate relativamente a ciascun servizio fatturato. Per consentire tale verifica delle ore fatturate il soggetto aggiudicatario dovrà allegare alle fatture apposita relazione riepilogativa sull'andamento del servizio e dal quale si evinca quanto segue:

- il nominativo di ciascun assistito;
- il tipo di assistenza erogata;
- i giorni/ore di fruizione dell'assistenza;
- categoria dell'operatore;
- modello presenze operatore;

Dal pagamento del corrispettivo, che sarà effettuato previo adeguato controllo, sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della Committente appaltatrice e quant'altro dalla stessa dovuto.

Il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario è calcolato in base al prezzo onnicomprensivo offerto sul totale posto a base d'asta.

La stazione appaltante provvederà al pagamento esclusivamente in base alle ore di servizio effettivamente svolto risultante nell'approvazione del PAI e dalle ore in esso contenute ed autorizzate nel progetto iniziale o in base a variazioni successive in collaborazione con l'assistente sociale di comune capofila della zona sociale n. 11 e l'ufficio di cittadinanza.

#### **Articolo 8 rapporti del personale**

Gli operatori impiegati dall'appaltatrice avranno rapporti di lavoro esclusivamente con la stessa e pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con il Comune Capofila della Zona sociale 11, restando quindi ad esclusivo carico della Stazione appaltatrice tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

#### **Articolo 9 competenze del committente**

Il Responsabile amministrativo svolge funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo nelle varie fasi di attuazione del Servizio; effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del Servizio svolti dall'Aggiudicatario. Compete al Responsabile Dell'Area Minori il controllo degli adempimenti previsti per legge.

L'ente appaltante, nella persona del Responsabile del responsabile amministrativo, si impegna a fornire all'Aggiudicatario i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del Servizio, a garantire la vigilanza ed il controllo delle attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del Servizio.

#### **Articolo 10 verifica e monitoraggio dell'attività**

Il soggetto aggiudicatario dovrà svolgere un monitoraggio costante e produrre una relazione tecnica sull'andamento della gestione trimestrale.

Il soggetto appaltante accerta il puntuale e regolare adempimento delle attività affidate, valutando la qualità delle prestazioni degli operatori del soggetto affidatario rispetto agli obiettivi del servizio ed agli impegni assunti con il presente capitolato. Nel caso si verificassero inadempienze di singoli operatori il soggetto appaltante, tramite l'Ufficio servizi sociali, informerà l'affidatario affinché adotti i provvedimenti necessari. L'Ufficio servizi sociali assume tutte le funzioni di vigilanza, verifica e valutazioni delle attività e servizi espletati dal soggetto aggiudicatario con apposito report di feedback.

L'appaltante è legittimato a controllare l'espletamento del servizio in svolgimento, anche presso gli utenti, senza darne comunicazione preventiva all'affidatario. Inoltre, potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione del servizio.

#### **Articolo 11 norme di rinvio**

Per quanto non indicato dal presente capitolato d'oneri si rinvia a quanto previsto nella successiva parte terza (Capitolato Amministrativo) e nel disciplinare di gara.



Per quanto non previsto si applicano le norme statali e regionali vigenti in materia, nonché quelle in vigore per la Pubblica Amministrazione nelle materie analoghe.

## **PARTE TERZA**

### **CAPITOLATO AMMINISTRATIVO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE IN FAVORE DI DISABILI ADULTI GRAVI EX LEGGE 162/98, ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI, ASSISTENZA SCOLASTICA MINORI E B.E. NORME COMUNI**

#### **Articolo 1 oggetto del capitolato**

Oggetto di affidamento sono i servizi di assistenza domiciliare sociale a favore di disabili adulti gravi ex legge 162/08, assistenza domiciliare di minori con disagio e/o in situazione di handicap ex Legge 104/92, integrazione scolastica di minori in situazione di handicap ex Legge 104/92, progettazioni in riferimento ai BES, progetti speciali di assistenza, in favore dei residenti nel territorio della Zona sociale n.11, composta dai Comuni di Narni, capofila di Ambito, Amelia, Alviano, Attigliano, Avigliano Umbro, Giove, Guardea, Montecastrilli, Otricoli, Penna in Teverina, Lugnano in Teverina, Calvi dell’Umbria.

#### **Articolo 2 affidamento dell’appalto**

L’affidamento dei servizi avverrà tramite procedura aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016. In ragione della complementarità dei servizi oggetto di affidamento, non è prevista la suddivisione in lotti, per cui l’operatore economico aggiudicatario sarà unico; l’ente di riserva di procedere all’aggiudicazione nel caso di un unico partecipante risultato idoneo avente requisiti previsti e che abbia conseguito almeno il punteggio minimo necessario.

#### **Articolo 3 condizioni e modalità di esecuzione del servizio**

Il soggetto affidatario sarà tenuto ad eseguire l’appalto conformemente a quanto indicato nel presente Capitolato speciale e suoi allegati che dovranno essere rimessi in sede di offerta tecnica firmati in ogni sua parte, come previsto nel disciplinare di gara.

#### **Articolo 4 continuità del servizio**

I servizi oggetto dell’appalto dovranno essere erogati senza soluzione di continuità salvo quanto previsto negli articoli successivi in termini di sostituzione dell’operatore per cause diverse. Le interruzioni totali dei servizi, per causa di forza maggiore, non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevisto, imprevedibile ed al di fuori del controllo

delle parti contrattuali che le stesse non possono evitare con l'esercizio della normale diligenza. A titolo meramente esemplificativo non esaustivo e senza alcuna limitazione, saranno considerate causa di forza maggiore i terremoti e le altre calamità naturali di straordinaria violenza, le emergenze metereologiche di carattere eccezionale, i conflitti, le sommosse e altri disordini civili.

## **Articolo 5** **obblighi dell'aggiudicatario**

Trattandosi di un Servizio di interesse indispensabile per l'utenza a cui è destinato, l'aggiudicatario assicura e garantisce l'erogazione delle prestazioni di cui al presente capitolato sempre e in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali. Il soggetto aggiudicatario dovrà comunque garantire l'espletamento dei servizi essenziali come individuati dall'Ente aggiudicatore.

A tal fine, l'aggiudicatario si impegna a presentare, prima dell'inizio del Servizio una dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui all'art. 17 L. n. 68 del 12.03.1999.

L'aggiudicatario si obbliga a stipulare, a favore degli operatori, idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni provocati durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

L'aggiudicatario è, altresì, obbligato a stipulare polizza assicurativa di copertura dei rischi di infortunio e di responsabilità civile degli utenti coinvolti nelle attività del presente appalto.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nel Servizio, nonché sul divieto di intermediazione e di interposizione nelle prestazioni di lavoro, e libera sin d'ora l'Ambito da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento del Servizio in appalto. Restano comunque a carico del soggetto aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del Servizio.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che le norme del presente capitolato, le norme in vigore o emanate in corso d'opera e che disciplinano i contratti di Servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme della sicurezza sul lavoro (D.lgs 81/2008). La Stazione appaltante si impegna ad operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica dei cittadini e nel rispetto dei diritti individuali.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre all'utilizzo dell'applicazione per la rilevazione delle presenze ai fini del computo delle ore di assistenza domiciliare, sia esso già individuato in sede di offerta dal soggetto aggiudicatario o fornito dall'Ente appaltatore. Come previsto dal disciplinare di gara, l'eventuale offerta di applicazione a carico del soggetto partecipante alla gara è valutata in sede di offerta tecnica; l'applicazione dovrà garantire tramite geolocalizzazione la rilevazione della presenza dell'operatore presso il domicilio del beneficiario del servizio e/o presso altri luoghi di svolgimento dello stesso.

In alternativa, qualora per ragioni non prevedibili l'utilizzo dell'applicazione non sia possibile, l'operatore provvede alla compilazione del prospetto mensile riepilogativo delle prestazioni effettuate, che deve essere controfirmato dall'utente o, se impossibilitato, da chi ne tutela gli interessi (allegato B).

L'aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a) fornire, prima dell'avvio del Servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche di tutto il personale che intende impiegare nelle attività, compreso quello per le eventuali sostituzioni;
- b) dare esecuzione ai Servizi, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di convenzione/contratto, senza pretendere alcun compenso aggiuntivo, eseguendo altresì i servizi conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato, senza riserva alcuna, nonché in conformità del progetto presentato il cui contenuto costituisce, quindi, obbligo per l'aggiudicatario a integrazione di quanto previsto nel presente capitolato;
- c) dotare ogni operatore un supporto elettronico opportunamente predisposto per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dall'utente e che l'Ente si riserverà di convalidare;

qualora tale supporto fosse indisponibile, dotate di scheda di rilevazione delle presenze per i medesimi scopi (allegato B);

d) dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un "documento" di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore;

e) impiegare nella gestione del Servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale.

Il prezzo offerto e stabilito a titolo di corrispettivo del Servizio è onnicomprensivo dei corrispettivi dovuti dall'appaltatore al personale ovvero compresi i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione di detti operatori contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la responsabilità civile verso terzi, le spese per la mobilità del personale nell'ambito del territorio di ciascun Comune.

## **Articolo 6** **osservanza dei contratti collettivi di lavoro**

Nello svolgimento dell'attività appaltata l'aggiudicatario dovrà impegnare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali e antinfortunistiche, compresa la responsabilità civile verso terzi.

L'aggiudicatario si impegna, per il fatto stesso di partecipare alla gara, ad esibire, a richiesta dell'Ufficio servizi sociali, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti.

La partecipazione alla gara comporta l'accettazione incondizionata da parte del concorrente nell'esecuzione delle prestazioni degli obblighi che formano oggetto del presente appalto. E' fatto obbligo applicare e osservare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il proprio personale (dipendenti e/o soci lavoratori) ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, nonché ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Nel caso di irregolarità contributiva, l'Ente si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o di surrogarsi all'aggiudicatario e pagare il debito maturato da quest'ultimo nei confronti dell'Ente di previdenza deficitario.

## **Articolo 7** **durata complessiva dell'intervento/servizio**

La durata del servizio sarà di 36 mesi a partire dalla data indicata nella determina di aggiudicazione definitiva. Su atto della Conferenza di zona, approvato dalla Giunta comunale il presente appalto può essere esteso ad ulteriori 24 mesi. Alla scadenza del contratto, rinnovato o meno, su richiesta espressa della stazione appaltante, L'aggiudicatario dovrà garantire la prosecuzione del servizio, agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto originario, nelle more del subentro del nuovo contraente individuato a seguito dell'espletamento di nuova procedura di affidamento.

## **Articolo 8** **importo complessivo e base d'asta**

L'importo complessivo dell'appalto, calcolato sulla base della durata prevista di 36 mesi a partire dalla data indicata nella determina di aggiudicazione provvisoria e rinnovabile per ulteriori 24 mesi, ammonta ad euro 3.005.900,89, comprensivo dell'IVA. Il valore è comprensivo dei tre anni previsti di affidamento e dei due di eventuale proroga, per una base d'asta stabilita per il triennio in euro 1.803.540,53 iva compresa (1.717.657,65 + IVA al 5%, pari a euro 85.882,88) come per legge, articolato secondo la seguente previsione:

- assistenza domiciliare in favore di disabili adulti gravi valore annuale € 72.576,00:  
triennio euro 217.728,00 iva compresa ( 207.360,00 + IVA al 5%, pari a euro 10.368,00);

- assistenza domiciliare minori valore annuale 48.809,25:  
triennio euro 146.427,75 iva compresa (139.455,00 + IVA al 5%, pari a euro 6.972,75);
- assistenza scolastica in favore di minori e BES valore annuale 479.794,93:  
triennio euro 1.439.384,78 iva compresa ( 1.370.842,65 + IVA al 5%, pari a euro 68.542,13);

Per lo svolgimento del servizio non sono previsti rischi d'interferenza, pertanto non è dovuta la predisposizione del DUVRI.

### **Articolo 9 fatturazione**

Per il pagamento dei servizi l'aggiudicatario dovrà emettere fatture mensili posticipate e per separate competenze da definire con gli uffici. Il Comune, ai sensi della Legge 134/2012 e del DI 174/2012, effettuerà il pagamento entro 60 giorni dal ricevimento della fattura stessa (farà fede il timbro di arrivo al protocollo) al fine, vista la complessità e articolazione dei servizi, di consentire all'ufficio amministrativo di compiere il procedimento di verifica e controllo delle ore fatturate relativamente a ciascun servizio fatturato. Per consentire tale verifica delle ore fatturate il soggetto aggiudicatario dovrà allegare alle fatture apposita relazione riepilogativa sull'andamento del servizio e dal quale si evinca quanto segue:

- il nominativo di ciascun assistito;
- il tipo di assistenza erogata;
- i giorni/ore di fruizione dell'assistenza;
- categoria dell'operatore;
- fogli firma presenze operatore (come previsto all'articolo 16);

Dal pagamento del corrispettivo, che sarà effettuato previo adeguato controllo, sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico dell'aggiudicatario e quant'altro dalla stessa dovuto. Il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario è costituito dal prezzo onnicomprensivo offerto sul totale posto a base d'asta.

### **Articolo 10 personale**

Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà essere impiegato personale con adeguata esperienza e formazione in possesso dei requisiti richiesti con riferimento alla tipologia delle prestazioni da eseguire, come specificato nelle precedenti parti del presente capitolato speciale d'appalto.

Nei rapporti e in tutte le comunicazioni con gli utenti, l'aggiudicatario deve impegnarsi ad assicurare che il personale mantenga un contegno cortese e premuroso e che adotti un linguaggio chiaro e comprensibile. Il personale dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza, utilizzando appropriate modalità relazionali. In caso contrario o comunque in mancanza di uno dei requisiti indicati nel presente capitolato, nonché in situazioni di incompatibilità del buon andamento del servizio, l'esecutore del contratto è tenuto, a richiesta della S.A., alla sostituzione dei singoli operatori. E' fatto espresso divieto al personale impiegato di accettare qualsiasi atto di liberalità da parte delle persone assistite e/o loro familiari.

Le sostituzioni del personale, anche temporanee, dovranno essere comunicate il giorno precedente la sostituzione o, in caso di forza maggiore, il giorno stesso per via telematica.

Il Comune si riserva, previa comunicazione all'aggiudicatario, di realizzare progetti che possono prevedere all'interno dei servizi l'utilizzo di personale dipendente, volontario o in formazione.

L'intervento di tale personale dovrà essere concordato con l'aggiudicatario ed il servizio reso dal medesimo non potrà essere sostitutivo del servizio appaltato.

L'aggiudicatario dovrà svolgere le necessarie attività di aggiornamento degli operatori e di qualificazione delle proprie modalità di lavoro attraverso la predisposizione di programmi annuali di formazione, concordati anche con l'Ente con particolare riferimento al personale dedicato all'assistenza.

L'Ente potrà consentire la partecipazione degli operatori dell'aggiudicatario ai propri corsi di aggiornamento professionale concordando di volta in volta le modalità ed i criteri di frequenza. In conformità a quanto previsto per il personale dipendente dell'Ente, il personale impiegato dall'aggiudicatario per l'espletamento del servizio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento riportante la denominazione della ditta di appartenenza, con eventuale logo, il nome dell'operatore, la sua qualifica e la fotografia. Inoltre, il Comune potrà chiedere che gli operatori dell'aggiudicatario indossino durante il servizio una uniforme che renda facilmente individuabile il ruolo degli operatori stessi e che li distingua con chiarezza dal personale dipendente del Comune o di altre ditte appaltatrici presenti nei servizi.

Nel caso in cui l'utente rifiuti il servizio senza congruo avviso, verrà comunque riconosciuto all'operatore ½ ora di servizio svolto.

#### **Articolo 11** **clausola di salvaguardia dell'occupazione**

Ai sensi dell'articolo 50 del Dlgs 50/2016, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, l'aggiudicatario si impegna a ricollocare gli operatori impiegati attualmente nella stessa attività oggetto del precedente affidamento, integrate da contratti collettivi nazionali di lavoro e da accordi sindacali e alle condizioni previgenti per i lavoratori. L'inosservanza della prescrizione di cui trattasi, in materia di ricollocazione degli operatori attualmente impiegati in detta attività, sarà causa di revoca dell'aggiudicazione della gara.

#### **Articolo 12** **referente dei servizi**

L'aggiudicatario dovrà individuare, tra il proprio personale, un referente dei servizi appaltati, con funzione di coordinamento che si interfaccia con la struttura del Comune deputata alla gestione complessiva dell'appalto. Il referente potrà avvalersi di più soggetti di riferimento per ciascuna area di intervento e per ogni ambito distrettuale con i quali i Responsabili del Comune possono interloquire per la gestione quotidiana dei servizi stessi. A tali referenti dovrà essere affidato il preciso compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente agli eventuali problemi che dovessero sorgere, garantendo adeguata reperibilità durante le fasce orarie dell'espletamento delle attività. A mero titolo esplicativo i referenti dovranno mantenere idonei rapporti con le strutture di riferimento del Comune, per tutti gli aspetti relativi al D.lgs. 81/2008, all'etica e alla deontologia professionale, alla qualità delle prestazioni, al rispetto della normativa e delle disposizioni che regolamentano i settori inerenti i servizi oggetto d'appalto ed al rispetto della normativa a tutela del diritto alla riservatezza. I referenti, a loro volta, sono tenuti a rapportarsi ordinariamente con il Responsabile dell'esecuzione contrattuale o suoi delegati cui sarà attribuita la responsabilità del controllo sulla corretta esecuzione del contratto, ciascuno per gli ambiti di propria competenza.

L'aggiudicatario, qualora lo ritenga utile ai fini di una migliore organizzazione dei servizi, può concordare modifiche alla pianificazione elaborata nel progetto- offerta, con il Responsabile dell'esecuzione contrattuale, da sottoporre comunque per l'approvazione al Dirigente Affari Generali e dei Servizi Sociali.

#### **Articolo 13** **adempimenti in materia di sicurezza**

L'aggiudicatario dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. come già specificato, non è dovuto per il presente appalto il DUVRI.

#### **Articolo 14** **oneri a carico del l'aggiudicatario**

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato, secondo le specifiche previste per ogni singolo servizio, l'aggiudicatario è tenuto a fornire i mezzi, gli strumenti ed il materiale necessario per la pratica erogazione delle prestazioni, garantendone la sicurezza, la qualità, l'appropriatezza e l'efficacia. I materiali utilizzati devono essere conformi alle vigenti normative in materia. Non è previsto alcun corrispettivo specifico in relazione alla fornitura ed utilizzo di materiali ed attrezzature, compresi i materiali per le attività. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotare il proprio personale di strumenti tecnici e tecnologici adeguati per consentire all'ente di ottimizzare i processi di verifica e controllo tramite un apposito software.

#### **Articolo 15** **vigilanza e controllo in corso di esecuzione**

Nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto, il Comune di Narni ha facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte dell'aggiudicatario dei requisiti certificati e/o dichiarazioni rilasciate dallo stesso ai fini della stipula del contratto.

Ai fini della verifica del servizio effettuato l'aggiudicatario dovrà rendere disponibili i dati relativi alla presenza oraria degli operatori del servizio. Restano ferme le previsioni in merito al costante e corretto utilizzo dell'applicazione per la rilevazione delle presenze.

#### **Articolo 16** **rendicontazione e monitoraggio delle attività**

Qualora l'aggiudicatario individui in sede di offerta un'applicazione per la rilevazione delle presenze, questa dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- garantire l'elaborazione e la produzione almeno di report giornalieri e mensili, consultabili in modalità real time, relativi alle specifiche attività svolte dai singoli operatori, corredati dalle ore effettuate dagli stessi.
- Per ogni utente per il quale è attivo il servizio di assistenza, elaborazione di report da cui risultino tutti gli interventi mensili effettuati con l'indicazione dell'orario di inizio e fine intervento. Tali modelli mensili saranno inviati al referente del comune allegati alla fatturazione del mese.

Si ribadisce che, in caso di mancato funzionamento dell'applicazione, i medesimi dati dovranno essere disponibili attraverso l'utilizzo dell'allegato B, con firma dell'operatore e controfirmato dall'utente o dalla famiglia o dal tutore dell'utente.

#### **Articolo 17** **penalita'**

Il Soggetto aggiudicatario del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso o le disposizioni del presente capitolato.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, e' tenuta al pagamento di una pena pecuniaria nel caso di:

-Euro 150,00 per ogni mancato singolo servizio giornaliero non comunicato e non sostituito nei tempi di esecuzione a regime e fino ad un massimo di 5 volte l'anno, dopodiché l'Ente sarà legittimato alla risoluzione del contratto per inadempimento;

- Euro 150,00 in caso di ogni mancata sostituzione dell'operatore per ogni singolo servizio o con personale inadeguato salvo accordo tra le parti risultante per iscritto anche a mezzo di scambio mail;
- Euro 150,00 per il mancato intervento urgente come da richiesta espressa per iscritto previsto dal presente capitolato, salvo accordo tra le parti;

Qualora nell'arco dell'anno si accertino 5 violazioni, come sopra indicate, il Comune Capofila di Ambito della Zona sociale 11 procederà alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Si comunica che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione della inadempienza, il Soggetto aggiudicatario del servizio ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune Capofila di Ambito della Zona sociale 11 procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dal Soggetto Terzo aggiudicatario, ogni penalità dovrà tenere conto delle penalità già addebitate che aumenteranno del 50% ogni volta pari a :

1. € 150,00
2. € 150,00+75,00= 225,00
3. €225,00+112,50=337,50
4. €337,50+168,50=506,00
5. €506,00+253,00=753,00
6. Risoluzione per inadempimento contrattuale.

#### **Articolo 18 deposito cauzionale definitivo**

L'aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto, una garanzia fideiussoria per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.

La cauzione definitiva dovrà avvenire mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale oppure mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta, nella misura e nei modi di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle spese che il Comune Capofila di Ambito della Zona sociale 11 Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'appaltatore, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto.

La cauzione definitiva resterà vincolata, per il Soggetto Terzo aggiudicatario del servizio, fino a termine del contratto e comunque fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e controversia.

#### **Articolo 19 risoluzione del contratto**

Eventuali inadempienze nell'espletamento del servizio verranno tempestivamente comunicate all'ufficio di piano del comune capofila della zona sociale 11 da parte del responsabile alla gestione delle singole aree di azione. La risoluzione del contratto avviene ai sensi di quanto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 50/2016; in particolare, il soggetto aggiudicatario del servizio verrà, previa contestazione degli addebiti, dichiarato decaduto dall'appalto nei seguenti casi:

- Per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale impiegato;
- Per manifesta e grave inadempienza degli obblighi assunti con il contratto di appalto;
- Ogni altra la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio;

L'Ente aggiudicatore potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione ad altri, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 50/2016.

Qualora la risoluzione avvenga per colpa del Soggetto aggiudicatario del servizio e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, ogni maggiore costo del servizio effettuato da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico del Soggetto aggiudicatario, fatte salve le possibilità di ogni altra iniziativa che la Zona sociale 11 intenderà mettere in atto.

E' automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione del Soggetto aggiudicatario del servizio.

È altresì causa di decadenza dall'appalto, previa contestazione da parte dell'Ente aggiudicatore il mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale impiegato dal Soggetto aggiudicatario del servizio.

Qualora la cauzione sia costituita con la forma della Fideiussione Bancaria o Polizza assicurativa dovranno essere inserite nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile e della decadenza di cui all'art.1957 del Codice Civile ad effettuare, su semplice richiesta dell'Ente aggiudicatore, il versamento della somma garantita presso la tesoreria Comunale.

#### **Articolo 20 assicurazione**

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile, per l'intera durata del contratto, per la copertura degli eventuali danni a persone o cose che si potessero verificare nell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, nei confronti degli operatori, dei dipendenti, degli utenti o di terzi, anche per fatto imputabile agli operatori, ai dipendenti, agli utenti o a terzi per un massimale minimo di € 1.000.000,00.

Copia della polizza dovrà essere consegnata, prima della stipula del contratto, all'Ufficio di Piano attraverso il responsabile area Disabili.

#### **Articolo 21 responsabilità**

L'aggiudicatario si impegna ad escludere l'appaltante da qualsiasi responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati agli utenti ed eventualmente all'Ambito, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale. L'aggiudicatario comunicherà tempestivamente con lettera raccomandata all'Ufficio di Piano gli eventuali infortuni o incidenti verificatisi durante l'attività.

L'affidatario del servizio e' sempre responsabile sia verso il Comune Capofila di Ambito della Zona sociale 11 sia verso terzi della qualità del servizio fornito, sia in base a quanto previsto dal presente capitolato speciale che dalla norma generale se non espressamente richiamata.

#### **Articolo 22 quinto d'obbligo**



L'Appaltante si riserva la facoltà di apportare varianti alle prestazioni affidate per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari – per cause impreviste e imprevedibili (ai sensi e nei modi stabiliti dall'art. 11 del Regio decreto 2440 del 1923 e successivamente ripreso dal regolamento D.P.R. 207/2010) entro il limite del quinto dell'appalto, che l'assuntore è tenuto ad eseguire, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ad eventuali nuove prestazioni.

#### **Articolo 23**

**diminuzione fino a soppressione della prestazione per motivi straordinari e/o per variazione nelle fonti di finanziamento e/o tipologie di finanziamento anche con Fondi Europei**

L'aggiudicatario oltre al quinto d'obbligo dovrà adeguarsi alla diminuzione delle prestazioni fino alla loro soppressione, anche per tipologia di affidamento.

La diminuzione potrà avvenire per motivi normativi e/o per motivi economici legati alle prestazioni finanziate con fondi regionali a destinazione vincolata annuale (l.162/98, fondi regionali di ambito, fondi comuni della zona sociale), qualora tali fondi risultino insufficienti data la programmazione annuale della regione e si debba procedere a copertura della spesa con Fondi Europei di cui al POR-FSE, ai quali si dovrà dare seguito con procedimenti dedicati.

**L'Ente avrà l'obbligo di procedere ad opportuna comunicazione all'aggiudicatario, il quale in sede di stipula si impegnerà con clausola espressa ad accettare quanto sopra.**

#### **Articolo 24**

**estensione del servizio**

Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016, l'appaltante si riserva la facoltà di procedere all'estensione del servizio in oggetto per le attività previste nel presente capitolato; nel caso in cui le modifiche determinino condizioni organizzative che non è possibile ricondurre alle fattispecie contrattuali previste, le condizioni economiche dei servizi modificati saranno concordate con l'aggiudicatario, tenendo conto degli elementi costitutivi dell'offerta e, laddove questi siano insufficienti, secondo criteri equitativi stipulando apposito atto aggiuntivo.

#### **Articolo 25**

**adeguamenti Istat**

Il presente capitolato non prevede adeguamenti Istat che decorrerebbero a partire dal terzo anno, ma solo eventuali adeguamenti legati all'aumento del costo del lavoro.

#### **Articolo 26**

**divieto di subappalto**

E' vietato al Soggetto aggiudicatario del servizio di cedere o subappaltare il servizio assunto, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento di eventuali danni e spese causate all'Ambito Territoriale Sociale per la risoluzione anticipata dello stesso.

#### **Articolo 27**

**controversie e foro competente**

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Terni. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

#### **Articolo 28**

**spese, tasse ed oneri contrattuali**

Sono a carico del Soggetto aggiudicatario del servizio tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

**Articolo 29**  
**clausola risolutiva espressa**

Nel contratto verrà prevista una clausola di risoluzione espressa nel caso si rendano disponibili iniziative Consip o delle centrali regionali più favorevoli sotto il profilo economico, salvo il caso di adeguamento da parte del contraente a tali migliori prezzi

**Articolo 30**  
**obbligo di riservatezza**

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza del D. L.vo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, indicando, al Responsabile dell'Ufficio servizi sociali, il responsabile della "privacy", entro, e non oltre, giorni 10 (dieci) dalla data della consegna del servizio.

Tutti i dati forniti, o comunque acquisiti in virtù della presente procedura, saranno trattati nel rispetto del D. L.vo n. 196/2003. Titolare del trattamento è il Comune di Narni capofila zona sociale 11.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori il vincolo di riservatezza relativamente a tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e le notizie che siano ritenute riservate e che, comunque, non siano finalizzate alla pubblica diffusione, di cui venga a conoscenza nell'espletamento dell'attività affidata. In tale senso la ditta sarà tenuta a porre in essere tutte le misure di prevenzione necessarie per evitare la diffusione e l'utilizzo delle informazioni ritenute riservate. Qualora la divulgazione di materiale o di formazioni ritenute riservate sia stata causata da atti o fatti direttamente o indirettamente imputabili alla ditta e/o ai suoi dipendenti o collaboratori, la ditta sarà tenuta a risarcire gli eventuali danni che siano direttamente o indirettamente connessi alla suddetta divulgazione. La ditta sarà tenuta al rispetto ed osservanza di quanto previsto dal DLGS. 196 del 30.06.2003 e successive modificazioni e integrazioni.

**Articolo 31**  
**norma finale**

Il presente capitolato non prevede la suddivisione in lotti, l'operatore economico aggiudicatario sarà unico, l'ente di riserva di procedere all'aggiudicazione nel caso di un unico partecipante.

**Articolo 32**  
**norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente capitolato valgono le norme statali e regionali vigenti in materia, nonché quelle in vigore per la Pubblica Amministrazione nelle materie analoghe, e quanto previsto nel disciplinare di gara e nel capitolato parte prima e seconda.

ALLEGATO A

LUOGO, DATA  
ATT.NE DESTINATARIO

Scheda di attivazione del servizio di assistenza domiciliare socio-educativa

Dati anagrafici del minore

Cognome ..... Nome ..... Nato/a .....  
Il ..... Residente a ..... Via .....

Nucleo familiare composto da

NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA

Telefono .....

Telefono .....

Altre persone di riferimento

- (nome e cognome); telefono .....
- (nome e cognome); telefono .....

Medico di base (nome e cognome)

Descrizione del caso

.....  
.....

Interventi attivi

.....  
.....

Prestazioni da attivare

- N° ore settimanali .....
- N° ore giornaliere .....
- Note .....

Data inizio intervento .....

Data conclusione intervento .....

Obiettivi

- Breve termine .....
- Medio termine .....
- Lungo termine .....

Assistente sociale di riferimento (nome cognome)

ALLEGATO B

SCHEDA MENSILE DI SERVIZIO

ASSISTITO (nome e cognome)

MESE DI .....

DATA	ORARIO	FIRMA OPERATORE	FIRMA FAMILIARE O UTENTE
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			